



**Per la diffusione immediata: 07/08/2015 IL GOVERNATORE ANDREW M. CUOMO**

### **TRASCRIZIONE PROVVISORIA E AUDIO: IL GOVERNATORE CUOMO INTERVIENE A NY1**

*Questo pomeriggio, il Governatore Andrew M. Cuomo è intervenuto a NY1 e, accanto ad altri temi, ha affrontato con Roma Torre l'argomento della legionellosi. L'audio dell'intervento del Governatore è disponibile [qui](#), mentre una trascrizione provvisoria dell'intervista è riportata di seguito.*

**Roma Torre:** Il CDC è oggi in città per contrastare il focolaio di legionellosi nel Bronx. Il Governatore Andrew Cuomo ci raggiungerà ora telefonicamente per discutere le misure che vengono intraprese. Governatore, grazie per il tempo che dedica per parlare con noi qui su NY1.

**Governatore Cuomo:** Prego, Roma, è sempre un piacere essere con voi.

**Roma Torre:** Altrettanto. Allora, Governatore, la gente in città, specialmente nel sud Bronx, è molto preoccupata per questa malattia potenzialmente mortale. Cosa può dire per dissipare le loro paure?

**Governatore Cuomo:** Innanzitutto, Roma, penso che abbiano un buon motivo per essere preoccupati. La questione si protrae da alcuni giorni. Sono decedute dieci persone, per cui comprendo la loro ansia. È quasi come un brutto film di fantascienza. Il Presidente di distretto Ruben Diaz mi ha chiamato l'altro giorno, affermando che, a suo parere, la situazione si stava aggravando e chiedendo se potevamo dare una mano. Ora siamo totalmente mobilitati. Usciamo adesso da un'ottima riunione con il CDC nel mio ufficio di Manhattan. Mi sono rivolto al CDC, il Centro per il controllo delle malattie. Il Dr. Frieden, il direttore nazionale, ha inviato oggi un team, oggi stesso ci siamo incontrati con il team, domani inizieremo un'intensiva attività di analisi negli immediati dintorni, dove in concreto abbiamo un programma coordinato di esecuzione di analisi; in pratica invieremo persone a testare quelle torri di raffreddamento per stabilire se vi sia o meno una fonte di batteri. Ho anche dichiarato che lo Stato eseguirà gratuitamente il test per qualsiasi proprietario di immobile che desidera far analizzare la propria torre di raffreddamento. Ma stiamo prendendo in mano la questione. Da domani invieremo il team e seguiremo il problema fino a quando riterremo che la fonte è in tale area. Poi ho anche parlato con il CDC sull'insegnamento da apprendere da questa infelice lezione,

su modifiche e riforme da apportare in futuro; ad esempio, non conosciamo l'ubicazione delle torri di raffreddamento. Adesso stiamo svolgendo un'operazione che ci impone letteralmente di vagliare edificio per edificio, per trovare le torri di raffreddamento. Non esiste un registro delle torri di raffreddamento. New Rochelle in Westchester, un comune in Westchester, in effetti ha un registro delle torri di raffreddamento. Il CDC afferma che in base a sue ricerche esiste una tecnologia utilizzabile con tali torri di raffreddamento, che filtra l'acqua vaporizzata, impedendo al batterio di diffondersi. Non possiamo trovarci di nuovo di fronte a questa situazione, vogliamo imparare da questa situazione e lo faremo; preannuncio l'approvazione di regolamentazioni a livello statale, perché la questione non riguarda soltanto la città di New York. È una questione a largo raggio e contesto, avviene quasi ogni anno, in ogni parte dello Stato, in ogni parte del paese; in questo caso si tratta del focolaio più rilevante che abbiamo mai registrato nel Bronx, non è però un evento fuori dalla normalità. Quindi ci avviamo a elaborare un protocollo a livello statale, per garantire di essere più pronti la prossima volta che si verificherà un focolaio come questo.

**Roma Torre:** Va bene, comunque il focolaio si è verificato qui in città e il sindaco ha ricevuto critiche per la lentezza della risposta all'epidemia, il comune sarebbe dovuto intervenire con misure più rapide per porre rimedio a questo focolaio?

**Governatore Cuomo:** Lei sa, Roma, che non sono in grado di fare affermazioni o giudicare, non so esattamente cosa abbiamo fatto o programmo e non sono un sanitario. So che dal mio punto di vista questa situazione è divenuta critica. Il presidente del distretto è stato molto eloquente, spiegando francamente l'ansia tra la gente. Una delle lezioni che ho imparato nel corso degli anni è che in una situazione come queste in concreto hai a che fare con due questioni: il problema di fondo, ma anche la reazione dell'insieme dei cittadini. Quando ero a Washington, sono stato nel gruppo ministeriale del Presidente Clinton per otto anni, in veste di Segretario per le politiche abitative e lo sviluppo urbano; ci occupavamo di interventi di emergenza nazionale. uragani, alluvioni, ecc. Un collega molto saggio mi disse una volta, quando ero molto giovane: hai a che fare con il problema di fondo, ma ancora di più hai a che fare con la gente. Per cui, se affronti un uragano, ti occupi anche delle persone, nell'intento di farle sentire rassicurate e fiduciose sul fatto che il governo ha in mano la situazione. Vuoi ridurre l'ansia e la paura. Nel Bronx, abbiamo entrambi gli elementi. Ci troviamo davanti a un autentico problema di fondo, con questo focolaio di legionellosi, ma anche davanti a una crescente questione di persone in ansia e con la percezione che non stanno ottenendo risposte. Con il CDC in arrivo domani, la gente assisterà un'ampia mobilitazione nell'area. Vedrà i team, vedrà persone in attività. Si spera che vedrà la sua trasmissione, ascolterà questa intervista e noi vogliamo che la paura si affievolisca.

**Roma Torre:** Governatore, so che ha personalmente invitato il CDC a venire qui in città per indagare sul problema, ma ha parlato direttamente con il Sindaco per coordinare le iniziative per contrastare la diffusione della malattia?

**Governatore Cuomo:** Sì, siamo integralmente coordinati a ogni livello. I nostri commissari per la salute stanno lavorando insieme. Lui ha un collaboratore chiamato

primo vicesindaco, io ho un collaboratore chiamato segretario, che sono in contatto costante. Per cui ognuno sta parlando con tutti e siamo integralmente coordinati. Io ho parlato con il sindaco, per cui siamo integralmente coordinati.

**Roma Torre:** Cambiando argomento, so che ha inviato una lettera al Segretario dei trasporti Anthony Foxx, per favorire un rapido avvio del progetto da tanto tempo in attesa, riguardante quel tunnel ferroviario ormai centennale sotto il fiume Hudson, che negli ultimi giorni sta provocando tanti disagi ai pendolari. Quali sono i progressi dell'eventuale futuro progetto così assolutamente indispensabile?

**Governatore Cuomo:** In questo preciso momento, le prospettive non sono particolarmente rosee, lasciatemi utilizzare questo eufemismo. Guardi, tutti si rendono conto che abbiamo bisogno di un nuovo tunnel, un tunnel ferroviario che attraversi l'Hudson. Per gli attuali tunnel sono necessarie riparazioni, il problema è che non esiste un'alternativa, per cui se si chiude un tunnel per le opere di riparazione, ce n'è un altro per far passare i treni. In realtà abbiamo due tunnel, ma il sovraccarico per l'altro tunnel sarebbe tale da provocare ritardi enormi, per cui ci occorre costruirne uno nuovo. La cifra stimata per un nuovo tunnel si aggira tra i 10 e i 14 miliardi - miliardi - di dollari.

**Roma Torre:** E da dove proverrà quel denaro?

**Governatore Cuomo:** Questa è la mia domanda. Il New Jersey non può pagare e io non posso pagare e se tentassimo di addossare il costo ai passeggeri Amtrak o NJ Transit, il prezzo del biglietto aumenterebbe vertiginosamente. Il governo federale ha inviato una lettera in cui si afferma: "Dobbiamo costruire un tunnel, perché è un tunnel Amtrak ed è un tunnel importante per l'intero corridoio nord-orientale". Inoltre il governo federale affermava: "Contribuiremo al finanziamento" o qualcosa del genere. Abbiamo svolto numerosi incontri. È venuto fuori che l'aiuto finanziario sarebbe un prestito. Non ci serve un prestito. Grazie, ma no grazie. Mi serve aiuto per pagare il prestito, non mi serve un mutuo, mi serve aiuto per comprare la casa perché non posso permettermi un mutuo, per cui sto chiedendo al governo federale se parla seriamente, e non può che parlare seriamente, perché non è una questione di New York e New Jersey, è una questione del nord-est. Se questo tunnel cede, viene sconvolto il servizio Amtrak per tutta la parte del nord-est del paese e un prestito non è sufficiente. Ci occorre una sovvenzione per ridurre i costi del tunnel e da anni il governo federale non dimostra disponibile a risolversi a una vera sovvenzione, mentre a noi un prestito non serve. Posso accedere a un prestito, possiamo emettere obbligazioni. Mi serve una sovvenzione.

**Roma Torre:** A quanto pare passeranno molti anni prima di poter assistere perfino all'avvio di un possibile progetto, figuriamoci l'ipotesi di vederlo completato durante la nostra esistenza. Speriamo che accada. Volevo porle ancora un'altra domanda. Ieri abbiamo ascoltato la dichiarazione del Senatore Charles Schumer che annunciava di aver deciso di votare contro l'accordo del Presidente sul nucleare iraniano. Cosa ne pensa, qual è la sua reazione?

**Governatore Cuomo:** Rispetto la decisione del Senatore. Ho letto la sua dichiarazione su cui ha esaurientemente meditato e il Senatore presenta una tesi persuasiva. Si tratta di una questione molto intricata e importante. Se l'Iran avesse la capacità di costruire un ordigno nucleare, il mondo sarebbe soggetto a una minaccia molto più grave. Penso che questo dibattito sia molto importante, so che abbiamo opinioni diverse nella nostra delegazione al Congresso. So che i senatori sono divisi. Ma si tratta di un dibattito cruciale, che io mi accingo a seguire molto da vicino.

**Roma Torre:** Infine, Governatore, abbiamo appreso con grande dispiacere che Sandra Lee questa settimana è stata ricoverata. So che è ancora in ospedale. Come va?

**Governatore Cuomo:** Sa, stare in ospedale non è mai fantastico. È in un ottimo ospedale dove stanno cercando di attivarsi al meglio. Ma grazie per il suo interesse. Starà bene. È stata sottoposta a mastectomia circa 11 settimane fa. Lo sta affrontando con impegno e abbiamo riscontrato un paio di complicazioni conseguenti. Ma sta di buon animo e ha una personalità molto positiva, che è si è rivelata molto utile. Lei è ottimista, è tenace ed è una combattente. Credo che tornerà a casa nei prossimi due giorni. La strada è però ancora lunga. Sinceramente e per fortuna, in passato non ho avuto molto a che fare con il cancro al seno. Nella mia famiglia, nessuna ne è stata colpita, cosa inconsueta se si considerano le statistiche. Ma è una malattia terribile, il cancro lo è ovviamente, ma poi c'è l'aspetto emotivo, l'aspetto della ricostruzione. È davvero un cammino duro, duro e lungo.

Ho un rispetto eccezionale per le donne che lo hanno affrontato. Mi accingo a interessarmi molto direttamente alla questione in sé. Ho rispetto per gli operatori d'assistenza che lavorano con le vittime di cancro al seno e con le famiglie che sono di sostegno accanto a loro. Prima di superare il momento critico, l'iter può richiedere un anno. Da quando Sandy è stata colpita da questo problema, penso che abbia compiuto uno straordinario servizio pubblico parlandone, twittando e usando i social media al riguardo. Nel mio ufficio alcune donne, Roma, si sono sottoposte ai test a seguito dell'esperienza di Sandy e alcune donne sui trent'anni hanno scoperto di avere il cancro al seno. Non avrebbero affrontato l'esame senza l'esperienza di Sandy. Se si conta da quella prima diagnosi e al trauma di quella prima conversazione. le discussioni e i colloqui con i medici, la scelta della cura appropriata e del relativo livello di radicalità, i pro e i contro e poi la ricostruzione, passano 9 o 10 mesi, un anno. È un periodo davvero difficile e il sostegno dei familiari e degli amici è assolutamente essenziale, credo. Tutti sanno che il lavoro intensamente come chiunque là fuori; l'ho sempre fatto e questa è la scuola di pensiero da cui provengo. Mio padre, che Dio l'abbia in gloria, era il tipo di persona al lavoro 7 giorni a settimana e intendo prima dei BlackBerry e di tutto il resto. Si usava il telefono con il filo lungo, con cui si poteva arrivare dalla cucina quasi in ogni punto della casa. Così lavoro anch'io, ma in questo caso ho ascrivuto un'importanza essenziale al tempo da trascorrere in ospedale. Sono stato con Sandy in ospedale e la porterò a casa dall'ospedale. Dedico tempo ad aiutarla a casa. Innanzitutto le cose più importanti e la famiglia innanzitutto e una comunità inizia dalla famiglia, giusto? Sto facendo tutto il possibile, ma vi ringrazio per tutti gli auguri. Ringrazio tutti i newyorkesi, si sono comportati in modo fantastico. Non so dire quante

lettere, e-mail e tweet, e la gente che mi ha avvicinato per strada. Amo i newyorkesi e amo essere newyorkese. Sono le persone più cordiali e tutti parlano della nostra capacità di resistere, siamo il gruppo più cordiale e capace di condividere le difficoltà del singolo. È una cosa splendida di vedere.

**Roma Torre:** Posso dire personalmente lo stesso. Governatore Cuomo, grazie per averci dedicato il suo tempo. Auguriamo una rapida ripresa a Sandra Lee e ogni bene a Lei. Grazie ancora.

**Governatore Cuomo:** Grazie infinite, grazie Roma.

###

Ulteriori notizie sono disponibili sul sito [www.governor.ny.gov](http://www.governor.ny.gov)  
Stato di New York | Executive Chamber | [press.office@exec.ny.gov](mailto:press.office@exec.ny.gov) | 518.474.8418